



Quel bon sense!

Il consigliere comunale eletto con la Lega a Pisa, Manuel Laurora, rimasto seduto due giorni fa durante il minuto di silenzio per le vittime della Shoah, in una chat su Facebook con un altro utente afferma che il libro Mein Kampf di Hitler "l'ho letto come ho letto altri libri, per restare in tema storico, ad esempio Marx o il diario di Anna Frank, interessanti da studiare e approfondire nella scuola e fuori dalla scuola, per condannare certe idee e ideologie, ma comunque da leggere e studiare", la notizia è riportata oggi dal Corriere Fiorentino.

Laurora è stato aspramente criticato, per il suo gesto in Consiglio, dal sindaco leghista Michele Conti e ha ammesso di avere "commesso un grave errore" ma di averlo fatto perché "non si era accorto di quanto stava accadendo in aula e quando ho capito ho preferito restare seduto in silenzio, piuttosto che alzarmi in ritardo". Ha poi concluso che "tra oggi e domani", come riportato sulle cronache locali, comunicherà ai vertici della Lega e al presidente del Consiglio comunale la sua decisione "di lasciare il gruppo del carroccio per entrare nel gruppo misto, per non arrecare ulteriori danni alla formazione politica con la quale sono stato eletto ma resterò in consiglio per portare avanti le mie battaglie contro la moschea che, pur se da indipendente della Lega, hanno contribuito a far vincere le elezioni al centrodestra".